



## ANELLO MONTE VALLASSA E GROTTA DI SAN PONZO (PV)

*18 ottobre 2020*

Questa escursione ci farà scoprire una piccola montagna poco conosciuta posta tra le valli Stàffora e Curone: il Monte Vallassa. Un luogo di natura incontaminata dove una volta c'era il mare e che oggi si presenta ricco di reperti archeologici, storia e religiosità.

### Descrizione del percorso

Giro ad anello che parte dalla piazza della chiesa di San Ponzo Semola. Un itinerario poco faticoso e vario che permette di visitare angoli interessanti del monte Vallassa; un luogo caratterizzato da suggestive formazioni rocciose con una bella parete verticale che guarda la vicina Val Grue. Osservando con attenzione troveremo lungo il percorso, incastonati nelle rocce, reperti fossili come le conchiglie bivalve che testimoniano la presenza di acque profonde in antichità. Saliremo a lato del torrente Semola con a fianco i grandi calanchi che caratterizzano il versante inferiore dell'altopiano del Monte Penòla. Continueremo a camminare verso la vetta passando a fianco dell'agriturismo di Guardamonte e poi dell'osservatorio astronomico omonimo. Intorno alla vetta troveremo diversi pannelli informativi che raccontano della presenza di popolazioni già dai tempi del Neolitico. In vicinanza, potremo ancora vedere i resti di vecchi scavi archeologici; oggi purtroppo in stato di completo abbandono e degrado. La discesa ci porta sino alle Grotte di San Ponzo, curiosi antri dove visse l'eremita omonimo e dove è stata costruita una chiesetta sotto la roccia a sua devozione. Il ritorno al paese è su carrareccia che si ricongiunge con la via dell'andata.

### Itinerario

Dalla piazza della chiesa si segue il segnavia bianco-rosso (anche indicato come 194) che indica le Grotte; peraltro, si trovano ancora segnavia del Sentiero del Giubileo 2000. Si attraversa l'abitato, ben conservato e con pregevoli ristrutturazioni. In uscita dal paese si prosegue su asfalto sino ad un bivio. Le indicazioni guidano a sinistra su una strada sterrata; attraversato il Torrente Semola si continua seguendo le indicazioni per le Grotte con ampi tornanti. Dopo un lungo tratto si ritrova alla destra il segnavia 194 che indica la direzione Serra del Monte. Segue un tratto un po' intricato nel bosco, dove bisogna seguire attentamente i segnavia; ci aiuta l'aver sempre alla nostra destra il torrente Semola, che scorre su caratteristici lastroni rocciosi. Lo andremo a guardare passando accanto alla costruzione in cemento che chiude la Fontana dell'Arsazza (540 m). Salendo ancora troveremo una piccola area franata che offre un bel panorama sui calanchi che caratterizzano il versante opposto della valle. Arrivati a costeggiare un elettrodotto semidistrutto, appena dopo c'è un bivio; piegheremo a destra costeggiando ampi prati verso il paese di Serra del Monte (585 m). Arrivati sulla strada asfaltata andremo invece a sinistra seguendo il segnavia 103 e facendo attenzione, qualche tornante dopo, a rientrare nel bosco, sempre alla nostra sinistra. Fiancheggeremo il monte Penola su uno dei tanti sentieri dedicati al 'butterfly watching' (osservazione delle farfalle) nel nostro Oltrepò. Tornati su asfalto andremo a destra in direzione del pianoro, da dove si effettuano anche lanci di parapendio, posto di fronte al vicino Agriturismo Cà del Monte; qui sosterremo per il nostro pranzo. Il percorso prosegue verso l'Osservatorio astronomico di Cà del Monte (quota 691) costeggiando delle opere metalliche a tema; una



rappresentazione stilizzata delle costellazioni. Si continua lungo il crinale dolcemente ondulato, il sentiero assume la numerazione 195, passando accanto ad una grande croce metallica. Successivamente il sentiero torna ad essere definito come 103 e si giunge ad una selletta sulla cresta sommitale del Monte Vallassa (715 m). Dalla selletta, sotto al panoramico terrazzo roccioso dove sorge la croce di vetta (752 m), vale la pena fare una piccola deviazione a destra e visitare la strapiombante parete meridionale del monte; essa è percorsa da un curioso cengione dal tetto strapiombante; prestare attenzione a non sporgersi troppo. Continuando su di un piccolo belvedere erboso si scavalca la vetta del Monte Vallassa (756 m), occupata da un pannello ripetitore. Si continua poi con brevissimi saliscendi sul ciglio della parete e, dopo una breve deviazione e visita al sito archeologico, si scende una dissestata carrareccia nel bosco, con alcune ripide rampe, sino al piazzale dove si trova un'ampia area picnic con tavoli e panche e una fontana d'acqua. Da qui si sale a sinistra alle Grotte (550 m). Si tratta di due cavità, la prima piuttosto ampia (anche se poco sviluppata), aperte in una piccola parete rocciosa tra i boschi. Qui si trova una bella cappella ed una piccola statua della Madonna con fiori. La seconda grotta (detta "giaciglio del Santo") si trova poco più su, seguendo il sentiero che finisce di fronte a dove venne ritrovato il corpo dell'eremita. Si ritorna al piazzale e si riprende a sinistra la carrareccia a scendere verso l'abitato di San Ponzo.



**Partenza:** h 8.30 ingresso ex-Caserma lato Via Kennedy o ritrovo h 9.00 a San Ponzo, posteggio nel prato a fianco della chiesa

**Trasferimenti:** auto propria (3 passeggeri a bordo, al massimo); SP461 della valle Staffora verso Varzi; superato Ponte Nizza si imbecca a destra la diramazione che porta a San Ponzo Semola

**Tempo di percorrenza:** 4h 30' circa (escluse le soste)

**Lunghezza del percorso:** 13,5 km circa

**Dislivello totale:** + 685 / - 694 m

**Difficoltà:** E

**Pranzo:** al sacco

**Attrezzatura consigliata:** indossare SEMPRE calzature da escursionismo; consigliati nel proprio zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia, in aiuto alla camminata, utilizzare bastoncini telescopici da trekking

L'escursione non richiede grandi sforzi fisici ma è necessario essere in salute e svolgere continuamente un minimo di attività fisica

**Referenti organizzativi:** Mauro Vischi

**Prenotazione:** entro 16 ottobre 2020

- presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22
- telefonando al 3384093716
- tramite posta elettronica: [micologicovoghera@gmail.com](mailto:micologicovoghera@gmail.com)

**IMPORTANTE:** in conformità alle attuali disposizioni per il contenimento della diffusione del COVID-19, la partecipazione è riservata ai soli associati. Durante tutta l'escursione i partecipanti dovranno consapevolmente adottare le misure di distanziamento sociale e di prevenzione attualmente in vigore

*Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo. Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione.*

*Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori*

*Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema*

*Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo*

*Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita*